



Regione Lombardia

DECRETO N. 9391

Del 02/07/2025

Identificativo Atto n. 354

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO – ART. 42 C. 1, LETT. C), L.R. 25/2016

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" che:

- all'art. 34 sostiene la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale e strutture destinate ad attività di spettacolo;
- all'art. 42 c. 1 lett. c) prevede risorse in conto capitale destinate agli investimenti in campo culturale finalizzati a interventi di ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare il Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo";

VISTA la D.G.R. n. XII/3064 del 23/09/2024, "Adozione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) di Regione Lombardia";

RICHIAMATA la Delibera del CIPESS n. 80 del 29 novembre 2024, "Regione Lombardia - Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e contestuale riduzione del Piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020", pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 27 febbraio 2025, Numero 48;

VISTO il decreto n. 4908 del 08/04/2025 avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (Poc) 2014-2020 di Regione Lombardia - Disposizioni integrative relative alla governance e alle attività di gestione e controllo del POC 2014-2020, ivi compresa la definizione dei flussi funzionali alla presentazione delle richieste di rimborso al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e la nomina delle strutture attuative di Assi e Azioni del POC 2014-2020.";

DATO ATTO che con il citato decreto sono state individuate le relative Autorità Responsabili per la gestione, controllo e monitoraggio del Programma Operativo Complementare 2014-2020 comprese le Strutture Attuative degli Assi e delle Azioni;

DATO ATTO che il Programma operativo complementare (POC) approvato con le sopra citate deliberazioni individua gli Assi prioritari di intervento definendone le principali finalità e le relative Linee d'Azione, tra i quali l'Asse 2 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese declinato su diverse Linee d'Azione, tra le quali la Linea d'Azione 2.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del



Regione Lombardia

sistema produttivo con cui Regione Lombardia punta a rilanciare la produttività e la competitività delle imprese attraverso un supporto mirato per favorire la ripresa degli investimenti sul territorio;

RICHIAMATA la circolare n. 13 del 28 marzo 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale (DRG) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rubricata "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" che nell'Appendice tematica "La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241" chiarisce che:

- è possibile, senza che si configuri un caso di duplicazione dei finanziamenti, cofinanziare la Misura/i progetti con altre risorse nazionali, regionali o locali, a parità di milestone/target da raggiungere e a parità di contributo RRF;
- per risorse nazionali ci si riferisce a quelle derivanti, per esempio, dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), dal Piano di Azione e Coesione (PAC), dai Programmi Operativi Complementari (POC) o da altre risorse ordinarie derivanti dal bilancio statale (Leggi di Bilancio, Decreti Ministeriali);

RICHIAMATA la d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522 "Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016" che in attuazione della Linea d'Azione 2.1 dell'asse 2 del Programma operativo complementare (POC):

- ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione un bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016;
- ha stabilito di sostenere progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 5. 000.000,00, così ripartite:
Capitolo 5.01.2023.017097 POC 2014-2020 -CULTURA - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private:
 - Anno 2025 € 1.000.000,00
 - Anno 2026 € 1.200.000,00;Capitolo 5.01.2023.017098 POC 2014-2020 - CULTURA - contributi agli investimenti a altre imprese:
 - Anno 2025 € 1.500.000,00
 - Anno 2026 € 1.300.000,00;
- ha stabilito che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;



Regione Lombardia

- ha individuato come Responsabile delle fasi di selezione e concessione la dottoressa Nicoletta Finardi – Dirigente pro tempore della Struttura Attività Performative multidisciplinari, cinema ed eventi e come Responsabile delle attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione la dott.ssa Sabrina Sammuri – Direttore Generale pro tempore della D.G. Cultura, al fine di garantire il principio di separazione delle funzioni (gestione e controllo) come stabilito dal decreto n. 4908 del 08/04/2025;
- ha demandato a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiornamento dei nominativi dei responsabili a seguito di eventuali modifiche delle competenze e funzioni derivanti da cambiamenti organizzativi;
- ha demandato alla dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi l'adozione del bando, l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e quelli in materia di RNA;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- le Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03/2015;
- le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017;
- la D.G.R. n. XI/7813 del 23/01/2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247;



Regione Lombardia

- la Legge 24 dicembre 2012, n.234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"
- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

VERIFICATO che in materia di aiuti di stato la d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522 ha stabilito che sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando che sarà adottato potranno essere presentati progetti relativi a sale destinate ad attività di spettacolo con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza e che:

- Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale) - come specificato nella Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sezione 6.3 punti 190 e seguenti (sostegno pubblico che può non essere ritenuto in grado di incidere sugli scambi), i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale non rilevano ai sensi della disciplina aiuti;
- Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione) – fatti salvi i casi di cui sopra, i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023 art. 1 – 12 ed art. 53 e della d.g.r. n. XI/7813 del 23/01/2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025", registrata con numero SA.106247;
- Linea di finanziamento 3 (de minimis) – fatti salvi i casi di cui sopra, i finanziamenti a favore di grandi sale che svolgano esclusivamente attività cinematografiche e che detengano una programmazione commerciale in un bacino di utenza rilevante oppure sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di



Regione Lombardia

richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri esclusivamente nel caso di agevolazioni a favore di soggetti pubblici per le quali non sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato saranno assegnati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che, come stabilito dalla d.g.r. n. XI/7813 del 23/01/2023, in caso di applicazione dell'esenzione ex Regolamento (UE) n. 651/2014:

- i finanziamenti saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a) e nella forma di aiuti all'investimento (par. 3 lett. a) dell'art. 53 per le spese ammissibili dal par. 4 lett. a) e d) dello stesso art. 53;
- come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, per gli aiuti che non superano 2 milioni di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabili, né erogati alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

DATO ATTO che, attraverso la verifica tramite certificazione in RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

DATO ATTO che in caso di applicazione del regime de minimis:

- i finanziamenti saranno concessi in applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);



Regione Lombardia

- non saranno concessi aiuti alle imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i., in caso di applicazione Regolamento de minimis n. 2831/2023;
- i finanziamenti non saranno erogati ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- il contributo sarà rideterminato nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile per il beneficiario, qualora l'importo del contributo assegnabile sia superiore all'importo dell'aiuto concedibile, come previsto dall'art. 14, comma 4 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115;

DATO ATTO che in caso di applicazione del regime de minimis i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

CONSIDERATO che, in attuazione della Linea d'Azione 2.1 dell'asse 2 del Programma operativo complementare (POC) e in base ai criteri stabiliti con la succitata d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522, è stato definito il bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO, secondo quanto stabilito dal succitato decreto n. 4908 del 08/04/2025, il parere favorevole rispetto alla suddetta iniziativa:

- dell'Autorità Ambientale in data 24 giugno 2025 prot. n. L1.2025.0004839;
- dell'Autorità Pari Opportunità in data 19 giugno 2025 prot. n. L1.2025.0004732;
- dell'Autorità Responsabile in data 1° luglio 2025 prot. n. L1.2025.0005040;

VISTA la comunicazione del 24 giugno 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di approvare il bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante



Regione Lombardia

e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica, contenuta nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it sarà aperta dalle ore 10:00 di lunedì 7 luglio 2025 e si chiuderà alle ore 16:00 di giovedì 25 settembre 2025;

RITENUTO di rinviare l'approvazione delle linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili relative al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016 a successivo atto dirigenziale, che sarà adottato entro il termine di chiusura della procedura per la presentazione delle domande;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dalla d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522;

VERIFICATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento con l'Allegato A sul B.U.R.L. e comprensivo della modulistica di cui all'Allegato B sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522, il bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica, contenuta nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;



Regione Lombardia

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del presente bando ammonta a 5.000.000,00 euro e trova copertura nei seguenti capitoli:
 - Capitolo 5.01.2023.017097 POC 2014-2020 -CULTURA - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private:
Anno 2025 € 1.000.000,00
Anno 2026 € 1.200.000,00;
 - Capitolo 5.01.2023.017098 POC 2014-2020 - CULTURA - contributi agli investimenti a altre imprese:
Anno 2025 € 1.500.000,00
Anno 2026 € 1.300.000,00;
3. di prendere atto che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
4. di dare atto che in materia di aiuti di stato la d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522 ha stabilito che sarà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile in quanto sul bando che sarà adottato potranno essere presentati progetti relativi a sale destinate ad attività di spettacolo con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza e che:
 - Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale) - come specificato nella Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sezione 6.3 punti 190 e seguenti (sostegno pubblico che può non essere ritenuto in grado di incidere sugli scambi), i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale non rilevano ai sensi della disciplina aiuti;
 - Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione) – fatti salvi i casi di cui sopra, i finanziamenti a favore di sale destinate ad attività di spettacolo che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023 art. 1 – 12 ed art. 53 e della d.g.r. n. XI/7813 del 23/01/2023 “Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014



Regione Lombardia

nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025", registrata con numero SA.106247;

- Linea di finanziamento 3 (de minimis) – fatti salvi i casi di cui sopra, i finanziamenti a favore di grandi sale che svolgano esclusivamente attività cinematografiche e che detengano una programmazione commerciale in un bacino di utenza rilevante oppure sale destinate ad attività di spettacolo che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri esclusivamente nel caso di agevolazioni a favore di soggetti pubblici per le quali non sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato saranno assegnati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);
- 5. di dare atto che la procedura di presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it sarà aperta dalle ore 10:00 di lunedì 7 luglio 2025 e si chiuderà alle ore 16:00 di giovedì 25 settembre 2025;
- 6. di rinviare l'approvazione delle linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili relative al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016 a successivo atto dirigenziale, che sarà adottato entro il termine di chiusura della procedura per la presentazione delle domande;
- 7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento con l'Allegato A sul B.U.R.L. e comprensivo della modulistica di cui all'Allegato B sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La Dirigente
NICOLETTA FINARDI



RegioneLombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.